



SCHOOL MODE COP 26

Studenti: Giuseppe, Pio Pozzuto; Chiara Spina.

Prof: Mario Ferrocino.

COP 26 (Conferenza delle Parti):

La conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2021.

Sarà presieduta dal Regno Unito che la ospiterà a Glasgow ed i leader mondiali attesi in Scozia saranno più di 190.

School Mode:

Il Mode è un laboratorio Challenge-Based-Learning che ha l'obiettivo di far emergere dagli studenti punti di vista e posizioni comuni su tematiche e sfide complesse di interesse sociale e ambientale, partendo sempre dalla rappresentanza di istanze territoriali.

Scuole Italiane:

- I.I.S. Pertini (Campobasso);
- Licei G.B. Benedetti e N. Tommaseo (Venezia);
- I.S.I.S. Don L. Milani (Tradate);
- Liceo E. Palumbo (Brindisi);
- Convitto Nazionale P. Diacono (Udine).

Studenti delle scuole secondarie superiori di secondo grado, in rappresentanza delle città maggiormente influenzate dagli effetti del cambiamento climatico.

I criteri per le scuole si basano sul coinvolgimento in attività innovative e fervore anche durante il periodo COVID-19.

Scuole

Internazionali di Dubai:

- Oxford Dubai
- Gems Accademy
- Gems Al Barsha

Le scuole più prestigiose di Dubai hanno offerto una prospettiva internazionale con studenti con svariate origini.

Struttura della Giornata:

Assegnazione Team:

Ad ogni studente è stato assegnato un team composto da partecipanti, del resto, emiratini. (8 team, da 4/5 studenti. 49 studenti.)

Presentazione della Sfida:

Ad ogni team veniva richiesto di produrre 3 proposte che verranno poi esaminate nella COP26.

Nonostante il tema generale, la sfida era ramificata in 4 microtemi. (2 team, quindi, condividevano lo stesso microtema.)

Prima Fase di Lavoro:

Dopo le presentazioni, ogni gruppo ha svolto un lavoro di ricerca, identificazione e idealizzazione delle tre proposte.

Pausa:

Il padiglione italiano ci ha sorpreso con un rinfresco offerto da Bulgari.

Seconda Fase di Lavoro:

I team con lo stesso microtema si uniscono e selezionano, dopo un confronto, le 3 proposte delle 6 prodotte collettivamente.

Consegna e Presentazione delle Proposte:

Tutti gli studenti formeranno l'assemblea generale e ognuno dei componenti avrà un cartello per votare la proposta presentata da 2 membri per team.

Premiazioni.

Le nostre emozioni:

"La possibilità di rappresentare la mia regione e il mio Paese è stata un'irripetibile opportunità di crescita a livello didattico e personale. Ho imparato molto grazie a tutti coloro che hanno preso parte a questo magnifico progetto e sono veramente grata di averne preso parte."

- Chiara Spina

"E' stato davvero un onore poter essere riconosciuto come best delegate italiano. Ma quello per cui sono più riconoscente è il numero di forti legami che ho potuto stringere con prospettive così affascinanti e diverse; eppure, tutte legate dalla natura."

- Giuseppe, Pio Pozzuto



HACKATON 3 E 4 OTTOBRE

Studenti: Giuseppe, Pio Pozzuto; Chiara Spina.

Prof: Mario Ferrocino.

Hackaton:

L'Hackaton è un'attività, sfruttata nell'ambito didattico in questo caso, derivante perlopiù dal sistema industriale americano. Consiste nell'affidare a diversi team di specialisti un quesito al quale, in 48/72 ore, devono idealizzare e presentare un progetto finito che risponda alla sfida.

Sfida:

Ciascun Comitato è chiamato a ideare, disegnare e proporre nuovi orientamenti strategici e programmatici, destinati a guidare l'azione del Governo Italiano nell'investimento di risorse pubbliche a favore della transizione ecologica ed energetica.

Rappresentare ciò all'interno di una POLICY CARD e di illustrarne approfonditamente il contenuto durante una sessione di consultazioni.

Scuole Italiane:

- I.I.S. Pertini (Campobasso);
- Licei G.B. Benedetti e N. Tommaseo (Venezia);
- I.S.I.S. Don L. Milani (Tradate);
- Liceo E. Palumbo (Brindisi);
- Convitto Nazionale P. Diacono (Udine).

Struttura delle Giornate:

[Giorno 1, 03 Ottobre]

Assegnazione Team:

Gli studenti italiani sono stati suddivisi in coppie. (10 studenti, 5 coppie.)

Prima Fase di Lavoro:

Ogni gruppo ha svolto le prime due tappe di osservazione e cogenerazione del progetto.

Workshop con IRENA:

Il workshop ha permesso agli studenti di approfondire la materia di studio insieme ad una didattica interattiva che prevedeva collaborazione con scuole emiratine.

[Giorno 2, 04 Ottobre]

Enti:

- Ministero della Transizione Ecologica;
- Ministero dell'Istruzione;
- IRENA;
- People's Promise.

Seconda Fase di Lavoro:

Le coppie procedono con le tappe di Azione e Integrazione.

Workshop con People's Promise:

I partecipanti hanno avuto modo di essere formati nel processo di creazione da specialisti. Inoltre, anche l'opportunità di assistere all'intervista di membri della COP 26.

Consegna e Presentazione delle Proposte:

Gli studenti mostreranno le proprie policy card alla commissione.

Le nostre emozioni:

"È stato un progetto molto impegnativo ma che ci ha permesso di approfondire alcuni problemi economici (soprattutto riguardanti le risorse) e politici e proporre soluzioni volte ad avere miglioramenti. Gli spunti offerti dalle varie conferenze sono stati veramente interessanti e d'ispirazione per la realizzazione della nostra infografica"

- Chiara Spina

"Non è stato affatto facile come progetto ma non importa, dato che è stato estremamente interessante. Ho apprezzato molto l'intervista, in particolare, il poter conoscere membri della Conferenza e le loro opinioni, esperienze personali."

- Giuseppe, Pio Pozzuto